

Atelier de Angelis e Studio Marcello Tommasi presentano:

## **Bruyères - Gli spazi della modernità**

un progetto di Michele Sarti e Davide Fensi

Venerdì 4 Dicembre ore 17.00

Studio Tommasi - Via della Pergola 57

### **Ensemble de Angelis**

**Liza van der Peijl – Contralto**

**Massimiliano Sarti - Voce Recitante**

**Elisa Zito – Danzatrice**

Elena Pruneti – Flauto

Pierpaolo Romani – Clarinetto

Cesare Chieli – Tromba

Nazareno Caputo – Vibrafono

Andrea Pennati – Chitarra

Sofija Tomic – Violino

Anna Gandolfi – Viola

Norma Regis – Violoncello

Michele Sarti – Direttore

*Musiche di Claude Debussy, Gabriel Fauré, Ugalberto de Angelis, Davide Fensi, Frank Zappa e Michele Sarti.*

*Lecture selezionate da Massimiliano Sarti; coreografia originale di Elisa Zito.*

**Bruyères** (brughiera), è un progetto dei compositori Michele Sarti e Davide Fensi, che si interroga sul significato dello "spazio", nella vita quotidiana come nella creazione artistica, e unisce alla musica, la poesia, la danza ed il colore.

"Una moltitudine di significati investe la parola "spazio". Esistono spazi geometrici e spazi temporali; altrettanto vi sono spazi pubblici e privati.

Questa stessa parola parrebbe inoltre contenere il concetto di "libertà": quando si è privati di uno spazio nel quale muoverci, o manca il tempo per fare qualcosa, quando la sfera di "ciò che vive in noi" è in contrasto con "ciò che vive al di fuori", ecco che l'assenza di spazio ci chiude, e la "libertà" viene meno.

L'Arte allude a tale rapporto: il movimento del corpo di un danzatore, i limiti dettati dalla tela, la superficie di un blocco di creta, o di marmo; la musica stessa necessita di respirare. Spazio è poi anche il silenzio tra una parola ed un'altra.

Riunendo dunque in un unico spazio musica, poesia, danza, e pittura, si tenta di colmare la lontananza tra il pubblico e gli esecutori: chi ascolta diviene parte attiva di un'unica esecuzione, non interrotta, mentre le composizioni si insinuano tra i testi poetici, partecipando con il movimento del proprio corpo che dipinge ed il suono del pastello che graffia il foglio.

La brughiera è per noi un palco infinito, dove lo sguardo e l'orecchio arrivano a perdersi, dove le lande vuote che si susseguono sono lo spazio nel quale creare con l'immaginazione.

Al pubblico verranno dati alcuni pastelli a cera colorati ed un foglio bianco sul quale imprimere, in determinati momenti del concerto, un'esperienza pittorica guidata da Benedetta de Angelis.

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA

Info e prenotazioni

348 0823492 – 055 5391302

[www.atelierdeangelis.it](http://www.atelierdeangelis.it)

[www.etraeventsfirenze.it](http://www.etraeventsfirenze.it)